



metrotoday



JANNIK SINNER

**TORNERÀ NEL 2027:
'IL GINOCCHIO HA
BISOGNO DI TERAPIE
CONSERVATIVE, DEVO
PENSARE ALLA MIA
CARRIERA, IL 2026
PER ME È TERMINATO'**



BISCEGLIE

**Uccide in auto
una 79enne**

Arrestato l'automobilista pirata:
l'uomo deve rispondere di omi-
cidio stradale aggravato dal-
l'aver assunto delle droghe.



TORINO

**Con il cranio
fracassato**

In manette la moglie della vit-
tima e il nuovo compagno. Il ca-
davere dell'uomo era stato ri-
trovato il 6 luglio scorso.

ANNO VI | MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2026 | GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA | NAZIONALE | EURO 0,50



DELITTO DI GARLASCO

**LA PROVA
CHE FA SCALPORE**

LA DIFESA DI STASI ANNUNCIA UNA NUOVA SVOLTA: L'AVV. BOCELLARI HA CONFERMATO CHE IL COLLEGIO
DIFENSIVO DISPONE OGGI DI PIÙ ELEMENTI CHE POTREBBERO ESSERE UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLA
RICHIESTA DI REVISIONE DELLA CONDANNA DEFINITIVA E NON SI TRATTEREBBE DI UNA PROVA LEGATA
ALLE INDAGINI ORIGINARIE DEL 2007, MA IL CONTENUTO DEL QUID NOVUM NON È STATO RESO PUBBLICO



ISRAELE

**URNE IL 27 OTTOBRE:
PESANO DI PIÙ LE
TENSIONI CON TRUMP
CHE LA PALESTINA.
TUTTI GLI SCENARI
DOPO IL RINNOVO
DELLA KNESSET**

PARIS FASHION WEEK



**LA MODA TORNA A GUARDARE
A LINEE PIÙ ADERENTI, SVASATE
E ALLUNGATE CON JEANS FLARE
SPIT-CUT STILE SARAH PIDGEON**

Trump evoca l'ICE, l'emergenza e l'Insurrection Act: alle urne cresce l'ombra del potere federale e il timore dell'intimidazione

Elezioni di midterm Usa sotto pressione psicologica

C'PUTEUS SCAENICUS
è una frase che, dovrebbe far scattare
tutti gli allarmi: «Non escludo» l'invio
di agenti dell'ICE ai seggi. Donald Trump l'ha
pronunciata parlando delle elezioni di mid-
term del 3 novembre, lasciando aperta anche
la possibilità di dichiarare un'emergenza. Non
è ancora un ordine operativo, e questo va
detto con precisione. Ma la normalizzazione
dell'ipotesi rende la questione esplosiva.
Un'elezione libera non ha bisogno soltanto

di schede integre: ha bisogno che il cittadino
possa entrare in un seggio senza sentirsi in-
timidito dallo Stato. La Casa Bianca ha detto
che non ci sono piani formali per dispiegare
l'ICE ai seggi; il capo degli Stati Maggiori Dan
Caine ha dichiarato ad agosto che non esi-
stono piani per impiegare militari o Guardia
nazionale nelle operazioni elettorali. Ma il
linguaggio presidenziale continua a tenere
aperta una porta che dovrebbe restare chiu-
sa. La legge federale pone limiti severi alla

presenza di truppe e forze federali armate
nei luoghi di voto; diversi Stati hanno appro-
vato norme specifiche. Il problema, dunque,
non è soltanto se gli agenti arriveranno dav-
vero. È l'effetto prodotto dall'idea che pos-
sano arrivare. Il voto rischia di trasformarsi
in un esercizio sotto pressione psicologica,
soprattutto per le comunità immigrate e per
chi teme che il controllo migratorio possa
confondersi con quello politico. Reuters rac-
conta che gli amministratori elettorali si stan-

no preparando a possibili interferenze fede-
rali. L'Associated Press riferisce che DHS e
ICE negano un piano di dispiegamento ge-
neralizzato. È qui che la politica diventa isti-
tuzione e l'istituzione diventa paura. Non
serve militarizzare un seggio per alterare il
clima del voto: basta che l'elettore creda di
poter incontrare un agente federale sulla
porta. La democrazia può incrinarsi anche
quando rende più difficile arrivare alle urne
a novembre e senza timore.